



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Direzioni Generali di Aziende ASL, Aziende Ospedaliere,  
IRCCS e Policlinici Universitari del Lazio

Direzioni Sanitarie di Aziende ASL, Aziende Ospedaliere,  
IRCCS e Policlinici Universitari del Lazio

Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL del  
Lazio

Responsabili SISP delle ASL del Lazio

Ministero della Salute – Patrizia Parodi

e p.c. SERESMI – INMI Spallanzani

LORO MAIL

**Oggetto:** Piano Nazionale di sorveglianza e risposta all'encefalite virale da zecche e altre arbovirus e hantavirus non sottoposti a specifici piani di sorveglianza e risposta – 2018.

Si trasmettono il “Piano Nazionale di sorveglianza e risposta all'encefalite virale da zecche e altre arbovirus e hantavirus non sottoposti a specifici piani di sorveglianza e risposta - 2018”, come da Circolare del Ministero della Salute Prot. n.17500 del 08/06/2018, e n. 3 allegati.

Si specificano in questa sede le indicazioni relative alle modalità di segnalazione dei casi di encefalite virale da zecche e altre arbovirus e hantavirus nella Regione Lazio (Allegato Regione Lazio).

Per tutto quanto non specificato in questo documento si rimanda alla Circolare Ministeriale di cui sopra.

Visto il possibile inquadramento di tali patologie nell'ambito della sindrome neurologica di sospetta origine infettiva, si rimanda anche al DCA n. U00162 del 27 aprile 2018, recante “Riorganizzazione della sorveglianza e miglioramento diagnostico delle sindromi neurologiche di sospetta origine infettiva nella Regione Lazio” per le ulteriori procedure del caso.

Si raccomanda di dare la massima diffusione della presente nota a tutte le strutture interessate, sollecitando e verificando puntualmente la loro costante partecipazione alla sorveglianza.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Valentino Mantini

Laura Alecci 27/06/2018  
lalecci@regione.lazio.it  
telefono 06-51684973

VIA R. R. GARIBALDI, 7  
00145 ROMA

TEL. + 39 06 51681

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

prevenzionepromozionesalute@regione.lazio.legalmail.it

## Allegato Regione Lazio

### **Modalità di svolgimento dell'attività di sorveglianza nella Regione Lazio**

La sorveglianza dei casi umani di TBE, altre arbovirosi ed hantavirus si estende per tutto l'anno. Tuttavia durante il periodo di maggiore attività vettoriale (marzo-novembre) il sistema di sorveglianza dovrà garantire la massima tempestività e sensibilità, per permettere l'identificazione immediata dei casi e la pronta adozione delle necessarie misure di controllo.

Per tutto l'anno, dovranno essere segnalati tutti i casi sospetti di TBE, altre arbovirosi ed hantavirus secondo le seguenti modalità e flussi:

- il medico che sospetta il caso e per il quale ha richiesto l'esecuzione di esami di laboratorio specifici, dovrà segnalarlo alla ASL competente entro 24 ore compilando la scheda MI/base e la scheda per la sorveglianza sorveglianza TBE e altre arbovirosi e hantavirus (Allegato 3 del Piano Nazionale) ed inviare tempestivamente i campioni per la diagnosi di laboratorio secondo le modalità descritte di seguito;
- la ASL competente provvederà a trasmettere immediatamente la scheda al SERESMI (fax 06 56561845; email: [seresmi@pec.inmi.it](mailto:seresmi@pec.inmi.it)) ed alla ASL di residenza;
- a seguito di positività ai criteri di laboratorio per caso probabile o confermato (vedi Allegato 1 del Piano Nazionale):
  - il medico provvederà ad aggiornare e ritrasmettere la scheda di sorveglianza alla ASL di competenza entro 12 ore;
  - la ASL di competenza la trasmetterà immediatamente alla ASL di residenza e al SERESMI;
  - il SERESMI provvederà a trasmettere entro 12 ore la scheda al Ministero della Salute (fax 0659943096; email: [malinf@sanita.it](mailto:malinf@sanita.it)) e all'Istituto Superiore di Sanità (fax 06/49904276; email: [sorveglianza.epidemiologia@pec.iss.it](mailto:sorveglianza.epidemiologia@pec.iss.it)).

Si sottolinea che il responsabile di **qualsiasi laboratorio di analisi pubblico e/o privato che analizzi i campioni** dovrà inviare i campioni al laboratorio regionale come descritto di seguito, per conferma anche in caso di risultato negativo. **Qualsiasi laboratorio di analisi pubblico e/o privato** che faccia diagnosi di encefalite virale da zecche o altre arbovirosi o infezione da

hantavirus è tenuto alla segnalazione del caso **entro 24** ore all'Azienda sanitaria competente, utilizzando l'apposita scheda di sorveglianza (Allegato 3 del Piano Nazionale).

Quando la struttura dell'Azienda sanitaria che si occupa della sorveglianza epidemiologica acquisisce la segnalazione di caso probabile o confermato (Allegato 3), la stessa dovrà attivarsi per:

- effettuare l'indagine epidemiologica;
- informare il paziente riguardo alle misure di prevenzione ;
- nel caso di persone non ricoverate, prelevare campioni biologici del paziente da inviare al Laboratorio regionale di riferimento previo contatto telefonico, e verificare che ciò sia fatto.

### **Invio dei campioni presso il Laboratorio Regionale di Riferimento**

Ai fini dell'indagine virologica, i campioni biologici dovranno essere tempestivamente inviati al Laboratorio Regionale di Riferimento. I campioni dovranno essere accompagnati da una copia della scheda di raccolta dati (Allegato 3 del Piano Nazionale) già inviata al Servizio di Igiene Pubblica territorialmente competente.

Il Laboratorio Regionale di Riferimento è in funzione h24. I recapiti telefonici sono: +39 06 55170666 oppure +39 320 4343793.

Su ogni singolo campione deve essere apposta un'etichetta riportante a chiare lettere il nome del paziente, la tipologia del campione e la data di prelievo.

Il trasporto dei campioni al laboratorio va eseguito secondo le correnti raccomandazioni per il trasporto di campioni a rischio biologico (D.lgs. n° 81/2008 Titolo X (art. 272, comma 2, lettera m; Circolare Ministeriale n° 3/2003 "Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici"; Circolare Ministeriale n° 16/1994 "Spedizione di materiali biologici deperibili e/o potenzialmente infetti"), seguendo il principio del triplo involucro.

L'indirizzo cui inviare i campioni è il seguente: Laboratorio di Virologia, Padiglione Baglivi. Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L. Spallanzani". Ingresso carrabile: via Giacomo Folchi, 6 - 00149, Roma.

Il Laboratorio Regionale provvederà, nel caso di positività degli esami di laboratorio per caso probabile o confermato, ad informare tempestivamente il medico notificante. Il laboratorio invierà al SERESMI un report settimanale sulle attività diagnostiche svolte. Il Laboratorio regionale di riferimento invia, inoltre, i risultati degli esami effettuati (incluse le sequenze) e/o i campioni biologici al laboratorio nazionale di Riferimento (tel. 06 49902663, fax 06 49902813; email: [arbo.mipi@iss.it](mailto:arbo.mipi@iss.it)).